

A.S. 2022/2023
I.C. RITA LEVI MONTALCINI - Cassino
Classi I- SSP

IL MODELLO VALENZIALE PER LA RIFLESSIONE LINGUISTICA
LE VALENZE DEL VERBO

Docenti curricolari: Coletta Marika, Pomella Maria Antonietta, Saroli Maria Adele
Docenti di sostegno: Lullo Restituta Anna, Martucci Antonietta

FASE I (2H):

**GLI ALUNNI, DIVISI IN GRUPPI ETEROGEI, SVOLGONO LA SEGUENTE ATTIVITÀ:
RAPPRESENTANO GRAFICAMENTE LA FRASE SEMPLICE ARRICCHITA,
SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE DAL DOCENTE**

VERBO:

**COLORIAMO IN ROSSO IL CERCHIO
DEL VERBO E LO COLLOCHIAMO AL
CENTRO.**

ARGOMENTI:

**COLORIAMO IN AZZURRO I CERCHI DEGLI
ARGOMENTI.**

VALENZE: indichiamo le valenze con
delle lineette rosse che partono dal
verbo e le agganciamo agli argomenti.

NUCLEO: racchiudiamo il nucleo in un
ovale rosso.

FASE 1 (2H):

- 1) IL DOCENTE PROPONE DEGLI SCHEMI GRAFICI.
- 2) GLI ALUNNI ANALIZZANO LA FRASE E INSERISCONO NEGLI INSIEMI LE PARTI DI CUI È COMPOSTA SULLA BASE DELLE VALENZE DEL VERBO.
- 3) GLI ALUNNI DEDUCONO QUALI FORME PUÒ ASSUMERE LA FRASE SEMPLICE A SECONDA DEL VERBO CHE CONTIENE.

FRASI DA ANALIZZARE E DA SCHEMATIZZARE:

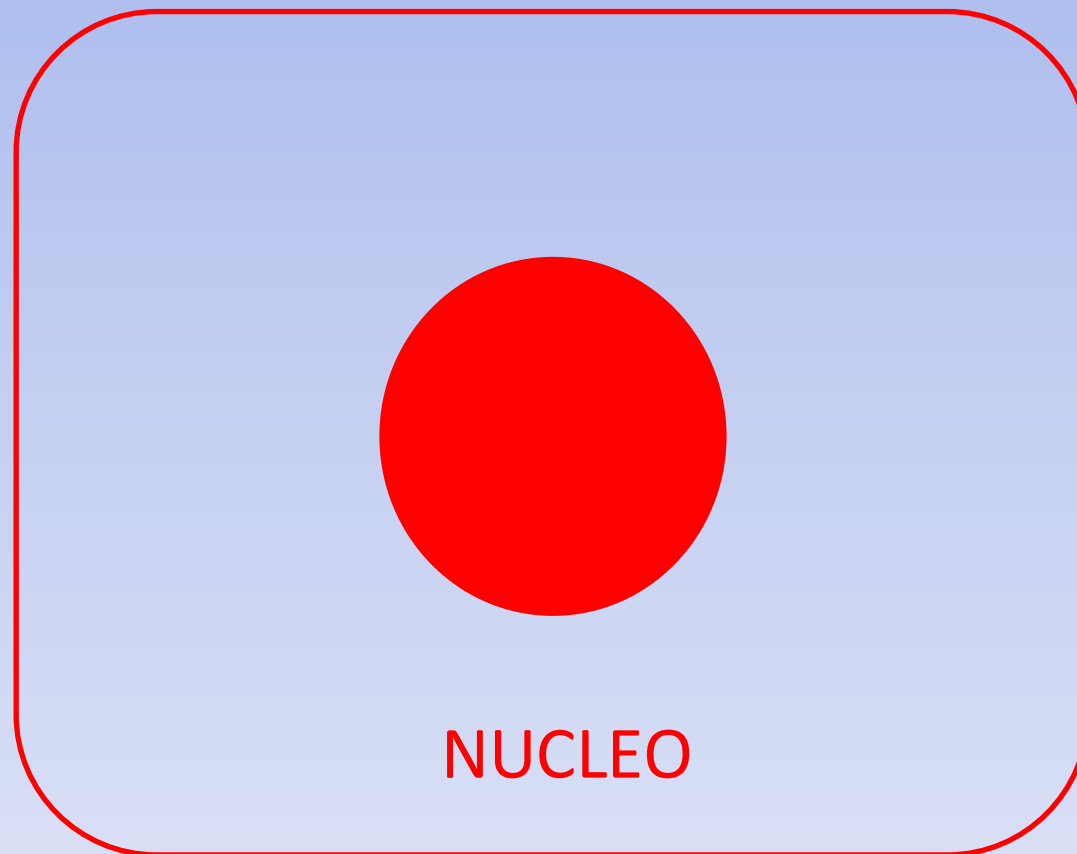
- 1) PIOVE.
- 2) PAOLO ACCAREZZA IL GATTO.
- 3) PAOLO CANTA.
- 4) PAOLO REGALA UN CANE A LUCA.
- 5) IL VENTO HA SCARAVENTATO LE PIANTE DAL BALCONE ALLA STRADA.

VALENZE DA APPLICARE:

- FRASE MINIMA A 0 ARGOMENTI
(ZEROVALENTE)
- FRASE MINIMA AD UN ARGOMENTO
(MONOVALENTE)
- FRASE MINIMA A DUE ARGOMENTI
(BIVALENTE)
- FRASE MINIMA A TRE ARGOMENTI
(TRIVALENTE)
- FRASE MINIMA A 4 ARGOMENTI
(QUADRIVALENTE)

FRASE _____

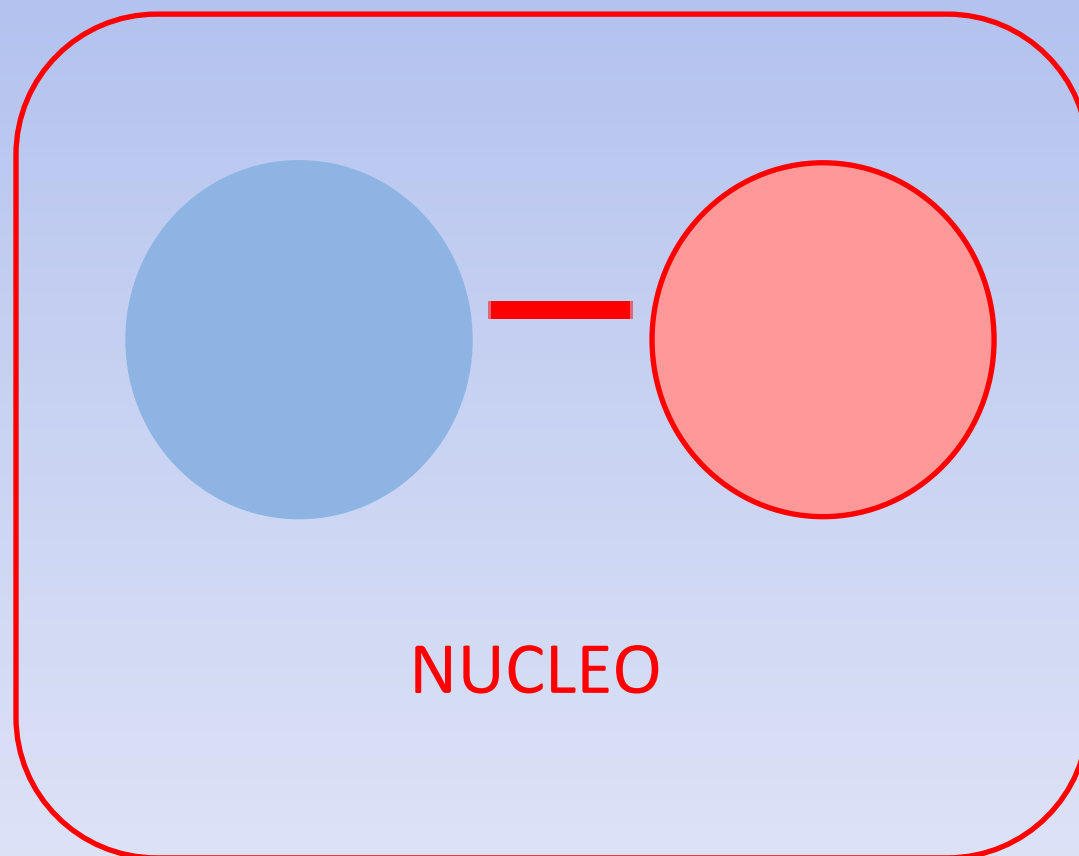
VERBO



NUCLEO

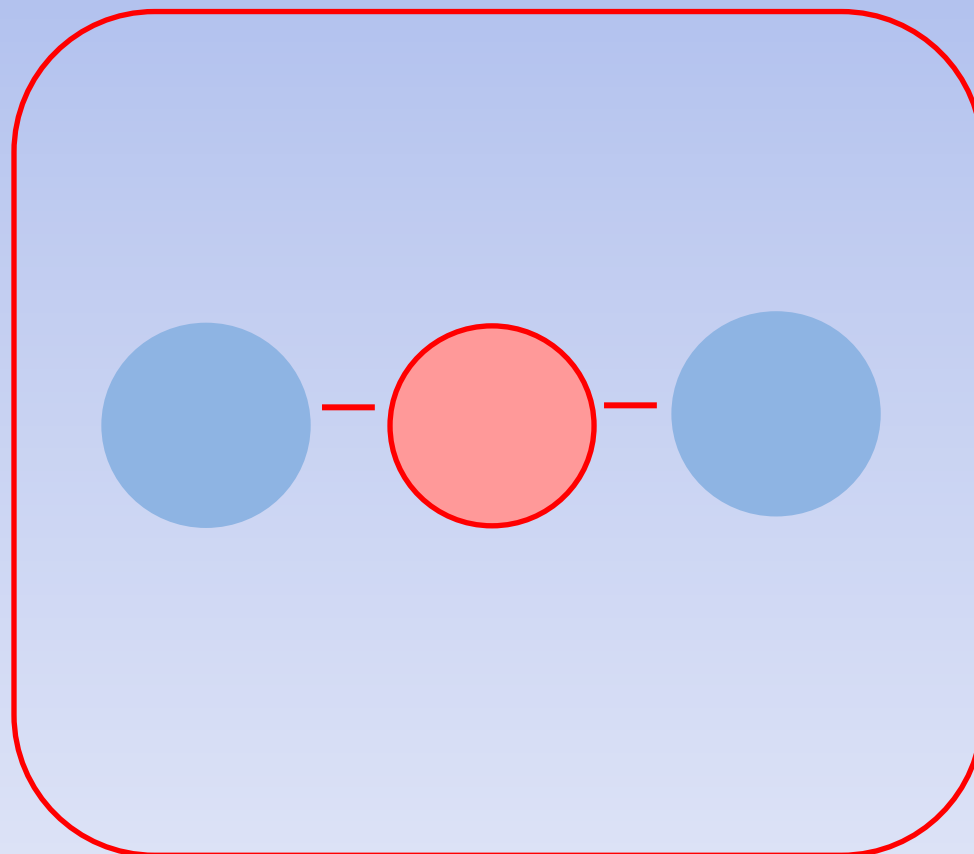
FRASE _____

VERBO



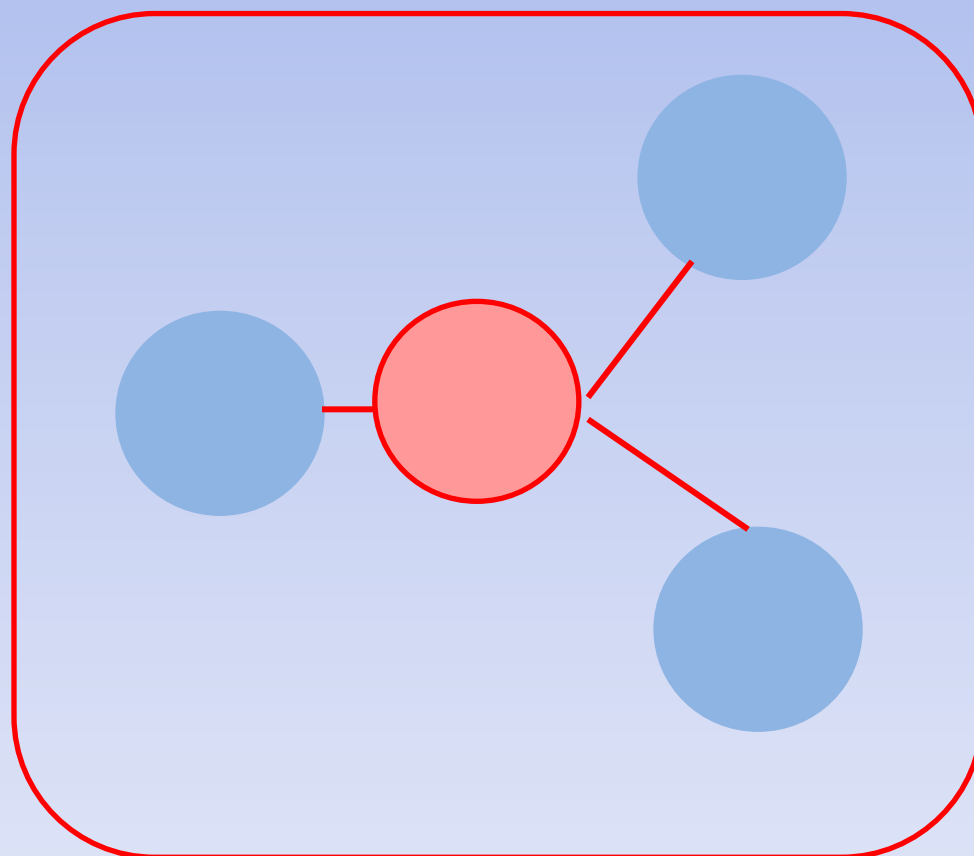
FRASE _____

VERBO



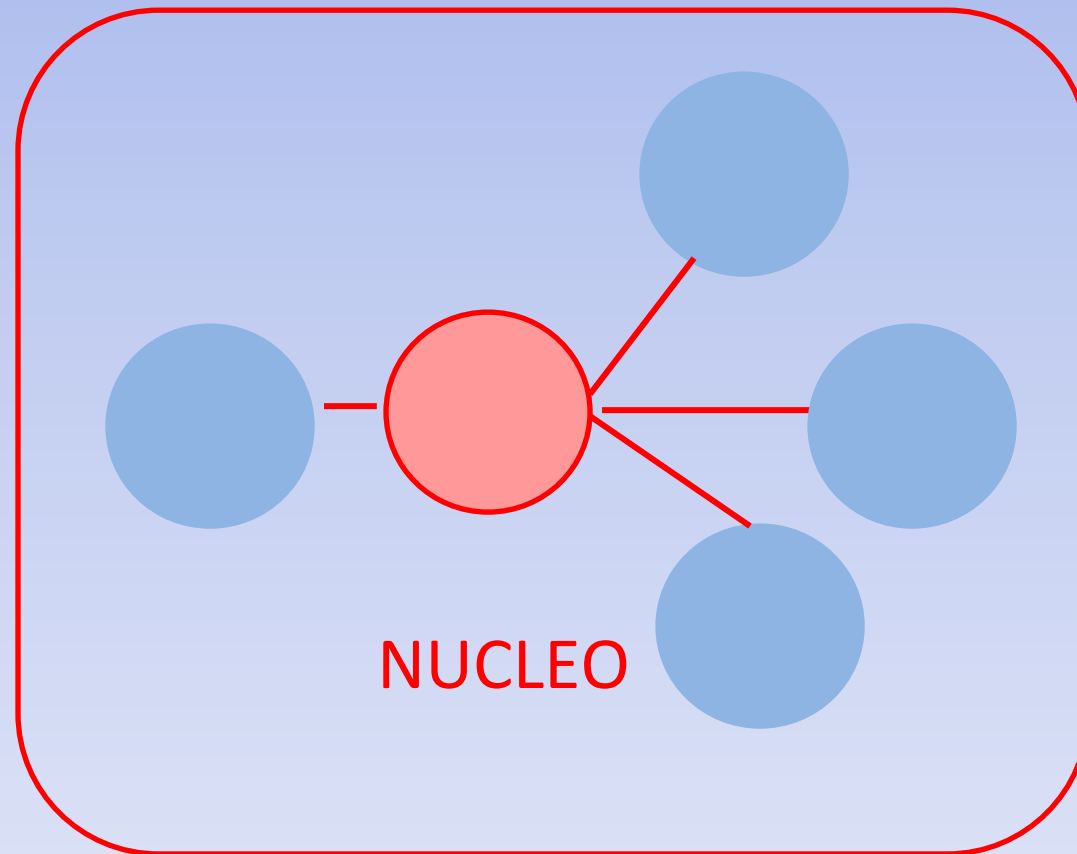
FRASE _____

VERBO



FRASE _____

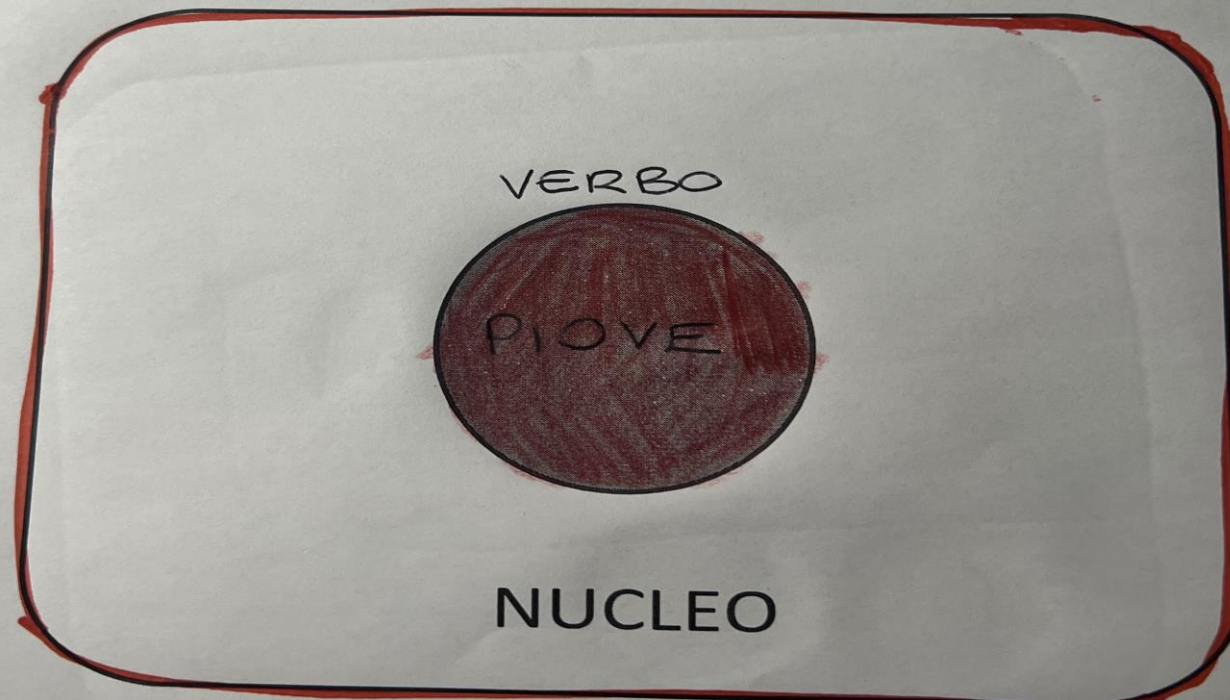
VERBO



PRODOTTI DEGLI ALUNNI

FRASE PIOVE

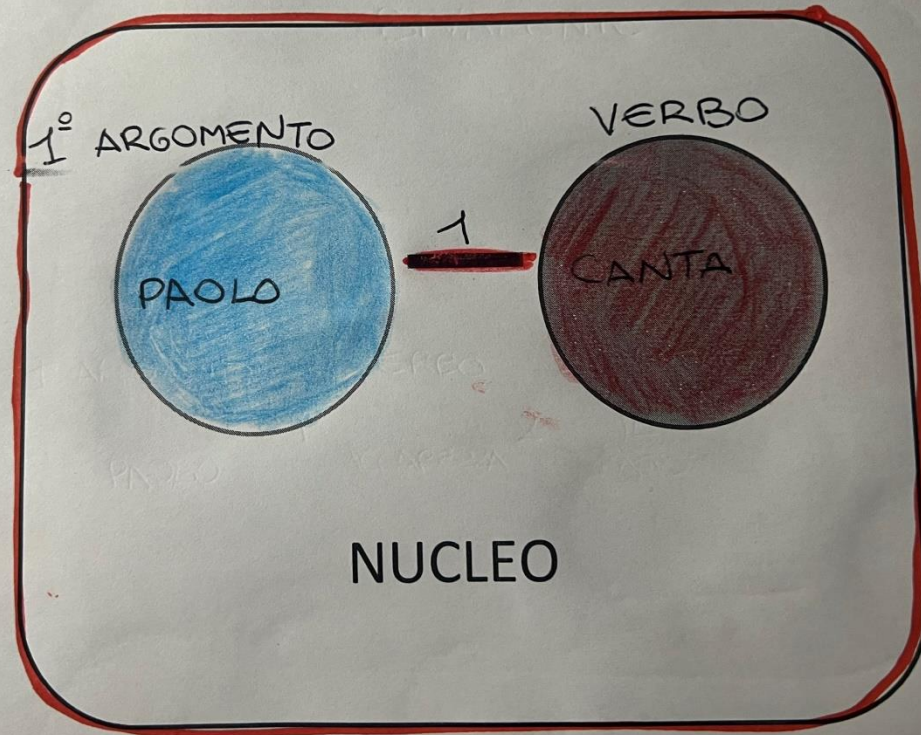
VERBO ZEROVALENTE



PRODOTTI DEGLI ALUNNI

FRASE PAOLO CANTA

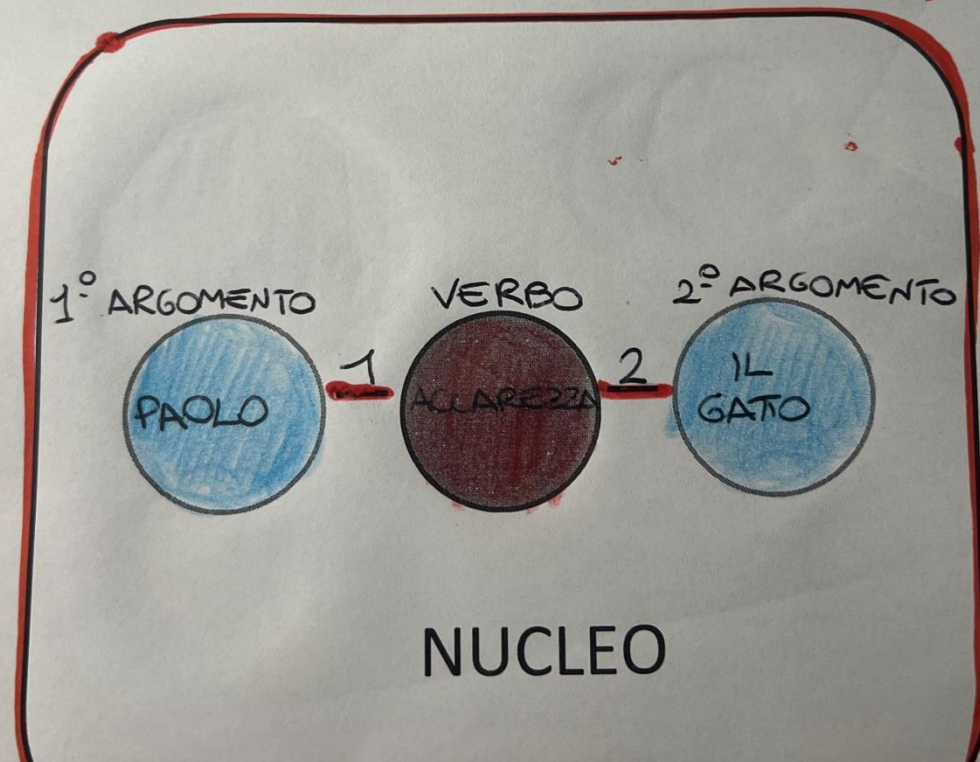
VERBO MONOVALENTE



PRODOTTI DEGLI ALUNNI

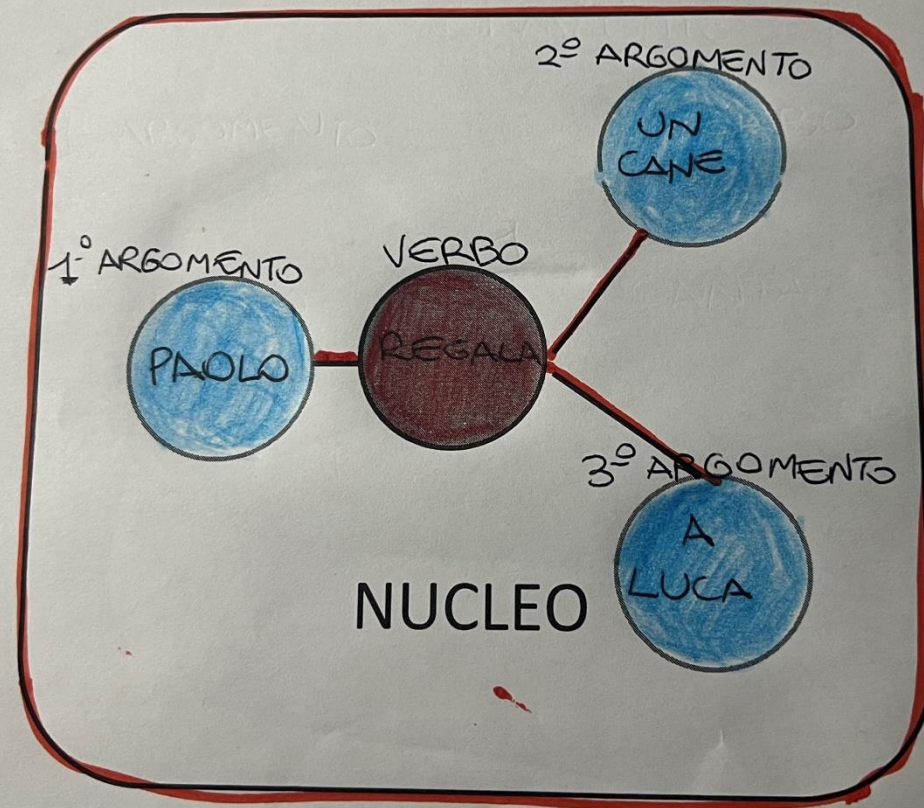
FRASE PAOLO ACCAREZZA IL GATTO

VERBO BIVALENTE



FRASE PAOLO REGALA UN CANE A LUCA

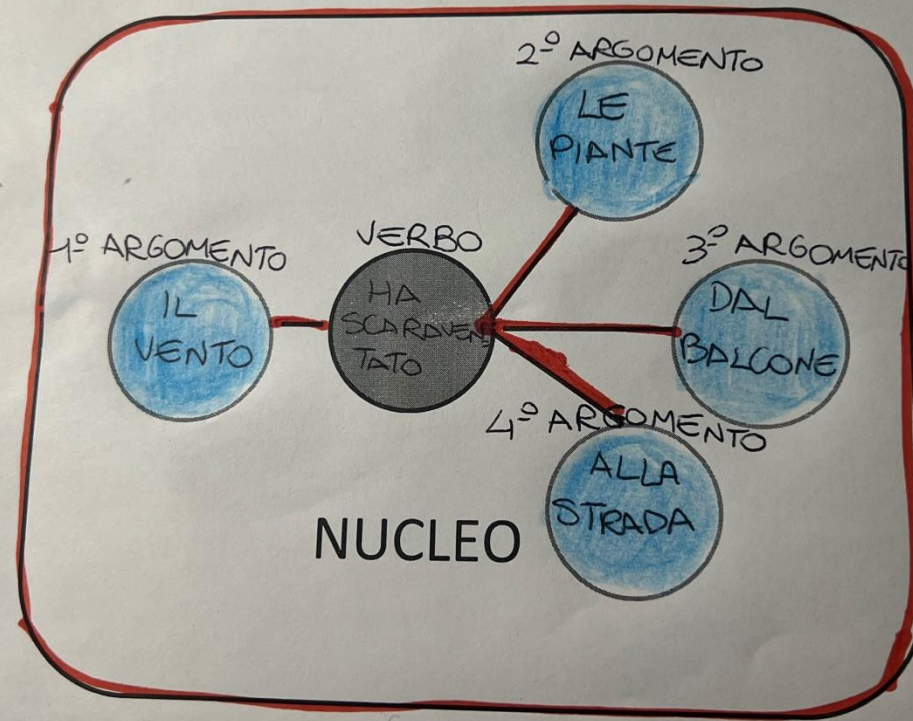
VERBO TRIVALENTE



PRODOTTI DEGLI ALUNNI

FRASE IL VENTO HA SCARAVENTATO
LE PIANTE DAL BALCONE ALLA STRADA

VERBO QUADRIVALENTE



DESCRIZIONE ATTIVITÀ TEORICA

FASE 1 (1 H):

RECUPERO DI CONCETTI: ATTIVITÀ LABORATORIALE.

GLI ALUNNI, DIVISI IN GRUPPI ETEROGEI, SVOLGONO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

1) SEGMENTAZIONE DELLA FRASE

2) RAGIONAMENTO SULLA PUNTEGGIATURA

**1) GLI ALUNNI SUDDIVIDONO
L'INFORMAZIONE DI UN'UNICA
FRASE IN DUE SEGMENTI
CONCENTRANDO L'ATTENZIONE SU
UN PARTICOLARE ARGOMENTO,
ISOLANDOLO DAL RESTO DELLA
FRASE:**

IL VERBO.

2) PRODUZIONE: gli alunni
costruiscono frasi semplici e
ragionano sulla punteggiatura da
applicare

(circonscrivono il periodo con
maiuscola e punto, ragionano
sulla funzione segmentatrice
della virgola ed esplicativa dei
due punti).

DESCRIZIONE ATTIVITÀ TEORICA

FASE 2 (1 H):

SPIEGAZIONE ALLA LAVAGNA

DEL MODELLO VALENZIALE

SPIEGAZIONE DEI CONCETTI DI VALENZA DEL VERBO E DI FRASE
SEMPLICE NUCLEARE

Spiegazione del significato del termine
SINTASSI: combinazioni di parole che
chiamiamo FRASI.

LUCA MANGIA UNA MELA

LA FRASE nasce dal verbo che chiama a sé i
nomi (o altro) per riempirla:

la definiamo VERBODIPENDENZA.

LA FRASE SEMPLICE HA UN SOLO VERBO, LA
SUA FORMA BREVE SI CHIAMA FRASE
MINIMA O FRASE NUCLEARE IN QUANTO
COSTITUISCE IL NUCLEO FONDAMENTALE DI
OGNI FRASE.

LA FRASE COSTITUITA DA PIÙ PROPOSIZIONI
SI CHIAMA COMPLESSA:

LUCA MANGIA UNA MELA PERCHÉ HA FAME

Ogni verbo fa affiorare nella mente una scena,
ma alcuni verbi bastano da soli a
rappresentarla:

NEVICA

altri richiedono di essere completati con altri
elementi:

PAOLA SBADIGLIA

Ogni verbo ha una proprietà, LA
VALENZA, che risiede nel significato del
verbo stesso, è una carica di energia che
mette in moto la formazione della frase.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ TEORICA

FASE 3 (1H):

SPIEGAZIONE ALLA LAVAGNA

FISSIAMO ALCUNI TERMINI E **VEDIAMO** LA FRASE:

RIFLETTERE E RICONOSCERE LA FRASE SEMPLICE NUCLEARE

VERBO:

usiamo questo termine sia quando è costituito da una sola forma (**studiare**), sia quando è composto con l'ausiliare (**ho studiato**) o con altro verbi che lo accompagnano (**dobbiamo studiare**).

ARGOMENTI:

con questo termine indichiamo gli altri elementi richiesti dalla valenza del verbo che servono a completare il significato della frase. Possono essere nomi, pronomi, avverbi o frasi:

PIERO INSEGUIVA IL SUO CANE

ESPANSIONI: la frase nucleare può essere ampliata con l'aggiunta di altri elementi che non sono obbligatori, ma che vengono aggiunti per arricchirla di informazioni di vario genere:

IERI PIERO INSEGUIVA IL SUO CANE

NUCLEO: indica l'insieme dei verbi e dei suoi argomenti, è la parte centrale della frase a cui si agganciano gli altri elementi:

PAOLO SBADIGLIA

NUCLEO

DESCRIZIONE ATTIVITÀ TEORICA

FASE 4 (2H):

1) SPIEGAZIONE ALLA LAVAGNA

2) ATTIVITÀ LABORATORIALE

DEFINIZIONE DEI MODI E DEI TEMPI DEI VERBI

1) SPIEGAZIONE DEL VERBO (1H):

SPIEGAZIONE DEI MODI PER MEZZO DEI QUALI IL VERBO PRESENTA L'EVENTO CHE ESPRIME (DEFINIZIONE DI MODI FINITI ED INDEFINITI).

SPIEGAZIONE DEI TEMPI IN CUI SI VERIFICA L'EVENTO, LA SITUAZIONE O L'AZIONE CHE IL VERBO ESPRIME.

2) LABORATORIO (1H)

PRODUZIONE: GLI ALUNNI COSTRUISCONO FRASI NUCLEARI IN CUI INSERISCONO MODI E TEMPI VERBALI INDICATI DAL DOCENTE.

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL MODELLO VALENZIALE

PUNTI DI FORZA DEL MODELLO VALENZIALE RISCONTRATI NELLE CLASSI PRIME

POSITIVITÀ:

- La struttura grafica organizza la frase in modo semplice e chiaro e ciò permette agli alunni, in particolare ai BES, di individuare facilmente le parti che la compongono.
- La rappresentazione grafica rende facilmente individuabili i pronomi.
 - Rende facilmente distinguibili i livelli interni della frase (necessario/aggiunto).
 - Permette di analizzare meglio il significato dei verbi.
- Gli alunni hanno dimostrato interesse per la grammatica spiegata secondo il modello valenziale, in quanto si è rivelata una scoperta **attiva** degli elementi della frase.

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL MODELLO VALENZIALE

CRITICITÀ DEL MODELLO VALENZIALE RISCONTRATE NELLE CLASSI PRIME

CRITICITÀ:

- Si riscontra la necessità di poter utilizzare libri di testo che trattino la grammatica sul modello valenziale in quanto, la terminologia adottata nei libri di testo in uso, non sempre corrisponde a quella della grammatica valenziale.
- La grammatica valenziale occulta la funzione del soggetto.
- Si riscontra la problematicità di rimodulare i tempi di spiegazione e di attività laboratoriale in un percorso educativo-didattico già avviato.

PROPOSTA DI LAVORO IN VERTICALE

